

l'8 MARZO

TUTTI in PIAZZA

Da giorni gli studenti del liceo Valentini-Majorana di Cosenza sono in sciopero dopo che alcune loro compagne hanno denunciato il professore di matematica per molestie sessuali. La preside, nonostante fosse al corrente della situazione, ha insabbiato sistematicamente le accuse dal 2018, incolpando le ragazze di atteggiamenti provocatori.

Poi l'ennesimo attacco ad una studentessa del liceo Righi di Roma: semplicemente perché indossava un top, una professoressa l'ha accusata di sembrare una prostituta.

Questi sono solo alcuni esempi dei soprusi che le donne in quanto tali sono costrette a subire nelle scuole, nei luoghi di lavoro e tra le mura domestiche. Le donne sono oppresse da un duplice sfruttamento, sul posto di lavoro e nella casa, schiacciate dalla cura di bambini e anziani.

Nemmeno la scuola è un luogo sicuro: tra molestie e discrimi-

nazioni, le studentesse vengono considerate meno dei loro compagni maschi e spesso indirizzate verso studi e professioni assistenziali, a prescindere dalle loro inclinazioni. Le donne subiscono soprusi per tutta la loro esistenza, stereotipi di genere, mobbing sul lavoro in caso di gravidanza, maggior precarietà, salari più bassi a parità di mansione.

Il fatto che alcune arrivino a ricoprire posizioni di prestigio non cambia di una virgola le condizioni di vita della maggioranza delle donne, che è costituita da lavoratrici che non possono sopperire allo smantellamento dei servizi pubblici pagando costosi asili privati e aiuto in casa.

La lotta per i diritti delle donne deve essere portata avanti a fianco degli uomini in modo compatto e contro il vero nemico: il sistema capitalista che beneficia della divisione degli oppressi. La donna libera dall'uomo, entrambi liberi dal capitale!

Costruiamo l'8 MARZO

**con assemblee nelle scuole, nelle università
e assemblee sindacali nei posti di lavoro!**



www.rivoluzione.red



Rivoluzione



[alziamo.la.testa](https://www.instagram.com/alziamo.la.testa)